



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 609 / MM. L.F.R. RA

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

Prot.533/Sp
Napoli, 23 maggio 2007

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
24 MAG. 2007
PROT. 4586

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE
al PRESIDENTE della GIUNTA REGIONALE
ed all'ASSESSORE alla SANITA'**

Il sottoscritto Consigliere Crescenzo Rivellini del Gruppo di A.N.

*Sen. Oppos. Rivellini
24/05/07*

PREMESSO

Che l'Ospedale Rizzoli di Ischia deve assistere ad una popolazione di circa 60 mila cittadini che nei periodi estivi il numero sale a ben 500 mila ;

Che vi sono effettive difficoltà per i trasporti marittimi che rendono gli ischitani preoccupati nel caso non ci sia sull'Isola una adeguata struttura sanitaria ;

Che in particolare nei periodi estivi sono maggiormente frequenti gli incidenti dei subacquei e di coloro che si diletano alla pesca turismo;

Che i turisti ed in ogni caso i vacanzieri avrebbero una maggiore tranquillità per la loro incertezza, sapendo che l'Isola è dotata di un'adeguata struttura ospedaliera in grado di sopperire qualsiasi emergenza ;

Che purtroppo da notizie confermate dal Direttore Sanitario sono venute a conoscenza che il "Rizzoli" è dotato di un solo macchinario per la TAC vecchio di almeno 12 anni, e non in grado di effettuare risonanza magnetica;

Che all'Interno dell'Ospedale non vi è una camera Iperbarica né tantomeno una struttura di emergenza Iperbarica, benché è facilmente intuibile che l'Isola di Ischia avrebbe una elevata esigenza di ciò;

Che i medici sono sottopagati perché contrattualizzati al minimo, affrontando notevoli spese per i trasferimenti, causando una rotazione e quindi un forte precariato che sicuramente non ottimizza l'assistenza sanitaria dell'Ospedale "Rizzoli".

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alla Sanità per sapere:

- Quale provvedimento urgente intendano adottare affinché la struttura sia dotata di strumentazioni e di personale capace di sopperire qualsiasi emergenza possa verificarsi senza che i cittadini debbano rivolgersi ad altre strutture.

On. Crescenzo Rivellini

